

Angelo Carletti da Chiasso anzi il Molto Reverendo
 P. Luigi Borgia ^{nostro ministro provinciale attualmente} mi disse, siete stato ben fortunato
 fra tutti i fratelli della provincia siete l'unico che
 assiste la ricognizione del Beato nostro Carletti da Chiasso,
 sapendo che per ubbidienza dovevo portarmi nel convento
 della Madonna degli Angeli in cascio per le dette feste
 m'accingo di tanto ardore fare un giglio di fiore arti-
 ficiale che m'ingegno il meglio possibile di portare
 al mio amabile e protettore e compatello in cielo
 da deporre accanto alla preziosa urna come omaggio
 ed onore al mio beato e vero amico di Dio. appena
 giunto il primo giorno andò salutare Gesù sacramentato
 mentre vede P. Filippo anima bella ~~tal~~ e pia tutto del
 Signore dopo d'averlo ossequiato mi disse non sovo
 come presentarmi al Beato angelo o pensato di por-
 tarli un giglio, esso mi disse a fatto molto bene
 sopra fra Leopoldo che quando fu scoperta la
 cassa del beato gli fu trovato un giglio nato
 di fresco in segno della sua verginità, quanto
 fu il mio giubilo a tale notizia così ho indovinato